

AMMINISTRAZIONE REGIONALE

ASSESSORATO DELLA SANITA'

DECRETO 22 febbraio 2006.

Concorso per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale per gli anni 2006/2009.

L'ASSESSORE PER LA SANITA'

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 2 del 30 gennaio 2006;

Visto l'art. 1, comma 143, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, in attuazione della direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277, in attuazione della direttiva n. 2001/19/CEE ed, in particolare, l'art. 25, che stabilisce che le regioni e le province autonome emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della salute, per la disciplina unitaria del sistema;

Preso atto che:

— il procedimento di adozione del decreto del Ministero della salute contenente i principi fondamentali sopraccitati è ancora in fase di perfezionamento;

— nella seduta della Commissione salute della Conferenza delle regioni e delle province autonome del 7 dicembre 2005, sono stati approvati sia il documento sui principi fondamentali per i corsi di formazione specifica in medicina generale, sia il bando per il concorso relativo all'anno 2006;

— nel suddetto documento contenente i principi fondamentali è previsto, tra l'altro, che:

— le regioni e le province autonome emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, in relazione alle proprie esigenze ed alle necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione specifica in medicina generale;

— i bandi conterranno tutti le medesime disposizioni, concordate tra le regioni e le province autonome;

— i contingenti da ammettere annualmente ai corsi sono determinati, dalle regioni e province autonome nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della salute;

— i bandi vengono pubblicati sul *Bollettino Ufficiale* di ciascuna Regione o provincia autonoma e successivamente per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, IV serie speciale concorsi ed esami;

— il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di concorso decorre dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

— nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana viene successivamente pubblicato in estratto l'avviso del giorno, e dell'ora delle prove di esame, almeno 30 giorni prima;

— il concorso, da svolgersi nella medesima data ed ora per ciascuna Regione o provincia autonoma, stabilite di intesa con il Ministero della salute, consisterà in una prova scritta, conforme per tutte le regioni, formata da quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica;

— i quesiti della prova concorsuale saranno formulati da commissioni formate da massimo 7 esperti, di cui 6 designati dalla Conferenza delle regioni, individuati a rotazione secondo il criterio della rappresentatività territoriale, ed 1 dal Ministero della salute, nominati tra medici di medicina generale, professori universitari ordinari di medicina interna o discipline equipollenti e da direttori di struttura complessa.

— le attività di supporto alla commissione che predispone le prove di esame sono fornite dalla competente direzione generale del Ministero della salute;

Ritenuto, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale e al fine di rispettare il termine del 28 febbraio di cui al citato decreto legislativo n. 368/99, di dover procedere all'emanazione del bando di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, relativo all'anno 2006, anche in considerazione del fatto che l'ultimo bando è stato emanato dal Ministero in data 11 settembre 2003;

Ritenuto, inoltre, di adottare il testo del bando di concorso condiviso tra le regioni e le province autonome nella suddetta seduta della Commissione salute del 7 dicembre 2005, al fine di garantire la disciplina unitaria del sistema a livello nazionale;

Considerato che la Commissione salute ha individuato un fabbisogno per il corso di formazione specifica in medicina generale 2006/2009, pari a 834 medici a livello nazionale di cui 50 per la Regione Sicilia;

Considerato che la spesa per le borse di studio e tutti gli oneri finanziari relativi alla realizzazione del concorso e del corso in oggetto fanno carico alla Regione Sicilia che vi provvede con le quote del fondo sanitario nazionale a destinazione vincolata a tale scopo assegnate dal Ministero della salute così come da nota del Ministero stesso n. 1858/DGPROGR/4-P/I.8.d.f. del 30 gennaio 2006;

Ritenuto, per quanto sopra esposto di dover approvare ed emanare il bando per il pubblico concorso per l'ammissione di n. 50 medici al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Sicilia, corso strutturato a tempo pieno e relativo agli anni 2006/2009;

Decreta:

Art. 1

Approvazione ed emanazione bando

1) Approvare ed emanare il bando per il pubblico concorso per l'ammissione di n. 50 medici al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione siciliana, corso strutturato a tempo pieno e relativo agli anni 2006/2009.

Art. 2

Contingente

1) E' indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2006/2009 nella Regione siciliana, di n. 50 cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione europea, laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

Art. 3

Requisiti di ammissione

1) Per l'ammissione al concorso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) laurea in medicina e chirurgia;

c) abilitazione all'esercizio professionale;

d) iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica italiana.

2) I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto d), prima della data di inizio del corso.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

1) La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: "Regione Sicilia - Assessorato della sanità, direzione Osservatorio epidemiologico, servizio formazione ed educazione alla salute, via Mario Vaccaro n. 5 - 90145 Palermo,

entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2) Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

3) Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: "contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale".

E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

4) Non possono essere prodotte domande per più regioni o per una regione e una provincia autonoma.

5) Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e a pena di esclusione dal concorso:

a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;

b) il luogo di residenza;

c) di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;

e) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o provincia autonoma;

f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento;

g) di essere iscritto all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 2 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea);

h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (se si specificare quale);

6) La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa.

La firma non dovrà essere autenticata.

7) Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.

8) I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge n. 104/92, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

9) Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico.

Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.

10) L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11) Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12) Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione siciliana per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia.

Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 5

Prova d'esame

1) I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica.

Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

2) La prova ha la durata di 2 ore.

3) La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della salute.

Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4^a serie speciale concorsi ed esami.

Tale avviso sarà altresì pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione siciliana ed affisso presso gli ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.

4) Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione siciliana ed affisso presso gli ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri di ciascuna Regione.

5) Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250, saranno costituite più commissioni.

In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione.

6) L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

7) I questionari sono inviati dal Ministero della salute, tramite la Regione, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della salute per la prova d'esame.

Art. 6

Svolgimento della prova

1) Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2) Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3) Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice.

I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4) Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5) Il termine di 2 ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari,

nari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6) La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7) Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati.

Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8) I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9) Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.

10) Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla.

I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11) E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

12) Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei comma precedenti è escluso dalla prova.

13) La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 7

Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1) Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

2) I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova.

Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario.

Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati.

La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.

3) Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.

4) Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

5) Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

Art. 8

Punteggi

1) I punti a disposizione della commissione sono 100.

2) Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto.

Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3) La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Art. 9

Graduatoria

1) La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione.

2) La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data dell'esame.

Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario.

I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3) La Regione, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il 20° giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.

4) Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il 20° giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5) In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.

6) Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sua affissione presso gli ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.

7) La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione.

8) L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'art. 1 del presente bando.

Art. 10

Ammissione al corso

1) Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'art. 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.

2) Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al corso.

3) I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

— esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in medicina generale, che comporta impegno a tempo pieno;

— rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

4) Entro la data di inizio del corso, come sopra comunicata, dovranno inoltre essere presentate le certificazioni degli eventuali periodi di formazione pratica svolti nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato, idonei a

dare luogo ad una riduzione della durata complessiva del corso ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 368/99, come meglio indicati nel successivo art. 14 del presente bando.

Art. 11

Utilizzazione della graduatoria

1) La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 10 giorni dall'inizio del corso di formazione.

2) Entro tale limite la Regione provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art. 12

Trasferimenti ad altra Regione

1) In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e provincia autonoma solo qualora:

a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;

b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;

c) per il medico in formazione sia possibile effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 13

Borse di studio

1) Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della salute ai sensi della normativa vigente.

2) La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni 2 mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 14

Assicurazione

1) I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione.

Art. 15

Disciplina del corso - rinvio

1) Il corso di formazione specifica in medicina generale 2006/2009, inizia entro il mese di novembre 2006, ha durata di 3 anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

2) Ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 368/99 e successive modifiche ed integrazioni, la durata del corso potrà essere ridotta per un periodo massimo di 1 anno in relazione agli eventuali periodi di formazione pratica svolti che presentino le seguenti caratteristiche:

a) la formazione rientri nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato (diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato dall'università corredato del diploma di abilitazione all'esercizio della medicina e chirurgia, rilasciato dalla commissione d'esame di Stato);

b) la formazione sia stata impartita o in un ambiente ospedaliero riconosciuto e che disponga di attrezzature e di servizi adeguati di medicina generale o nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie;

c) l'attivazione dei periodi di formazione sia stata notificata dalle Università al Ministero della salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

La Regione, qualora le università non abbiano attivato tali periodi ai sensi dell'articolo 34 comma 2 bis del decreto legislativo n. 368 del 1999 e successive modifiche ed integrazioni, potranno valutare periodi di formazione pratica che presentino caratteristiche analoghe svolti nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato svolti presso le università e da queste debitamente certificati.

3) I periodi formativi in cui si articola il corso sono ridotti in proporzione al credito formativo riconosciuto dalla Regione.

4) Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione.

La formazione prevede un totale di 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

5) La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il servizio sanitario nazionale né con i medici tutori.

6) Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e successive modificazioni.

Art. 16

Incompatibilità

Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Art. 17

Oneri finanziari

1) Gli oneri connessi all'attuazione del presente decreto, ivi compresi gli oneri per le borse di studio e le spese organizzative del concorso e del corso, fanno carico alla Regione siciliana che vi provvede con le quote di stanziamento del fondo sanitario nazionale a destinazione vincolata alla stessa a tal fine assegnate e quelle previste ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale sanità per il controllo di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, in estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Palermo, 22 febbraio 2006.

PISTORIO

Allegato

RACCOMANDATA A.R.

FAC-SIMILE DI DOMANDA

(Scrivere a macchina o a stampatello)

Alla Regione siciliana
Assessorato della sanità
Direzione osservatorio epidemiologico
Servizio formazione
Via Mario Vaccaro n. 5

90145 PALERMO

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato/a (provincia di) il
e residente a (provincia di)
in via n. civico
c.a.p., telefono/cellulare
codice fiscale

Chiede

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, indetto da codesta Regione con decreto n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) di essere cittadino italiano/cittadino

.....
(indicare la cittadinanza di altro Stato dell'Unione europea)

2) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il
(gg/mm/anno)

presso l'Università di

3) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o provincia autonoma;

4) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il
(gg/mm/anno)

presso l'Università di

5) di essere iscritto all'albo dei medici chirurghi e odontoiatri di

6) di non essere/essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (se si indicare quale)

7) di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge n. 104/92 e in particolare:

(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

.....
impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, autorizza la Regione siciliana al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sul sito internet della Regione siciliana unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data

Firma

Ai sensi dell'art. 4, comma 7, del presente bando si allega una fotocopia in carta semplice di un documento di identità.

(2006.8.626)

N. 1

~~ENTI LOCALI TERRITORIALI~~

~~COMUNE DI CAPACI~~

~~(Provincia di Palermo)~~

~~Sorteggio di un componente della commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto di farmacista collaboratore~~

~~Si rende noto che in data 23 marzo 2006, alle ore 10,00, presso la sede del comune di Capaci, via Vittorio Emanuele n. 194, si procederà, a norma del D.P. Regione siciliana 3 febbraio 1992, al sorteggio di un componente effettivo (elenco G3L) della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di farmacista collaboratore.~~

~~Il responsabile dell'area gestione risorse: Coraci~~

~~N. 2~~

~~L.c. 3/0805 (a pagamento)~~

~~COMUNE DI CEFALU'~~

~~(Provincia di Palermo)~~

~~Concorso per titoli a n. 1 posto di conduttore d'impianti~~

~~Si rende noto che è indetto un concorso pubblico per titoli per la copertura di n. 1 posto di conduttore d'impianti, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, con inquadramento nella categoria B, e posizione economica iniziale B1.~~

~~Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, vanno inoltrate al comune di Cefalù - servizio razionalizzazione e potenziamento apparato burocratico, corso Ruggiero n. 139, c.a.p. 90015, entro il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.~~

~~Il bando integrale di concorso è visionabile all'albo pretorio dell'ente, nell'ufficio relazioni con il pubblico, ubicato presso la sede municipale, tel. 0921/924175, e nel sito web dell'ente all'indirizzo: <http://www.comune.cefalu.pa.it>.~~

~~Il direttore generale: Sunseri~~

~~N. 3~~

~~L.c. 3/0801 (a pagamento)~~

~~AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI~~

~~AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 7~~

~~RAGUSA~~

~~Concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di oftalmologia, ed a n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di medicina fisica e riabilitativa~~

~~Il direttore generale rende noto che è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di oftalmologia e di n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di medicina fisica e riabilitativa.~~

~~Il termine di presentazione delle domande di ammissione al suddetto bando, corredate dai documenti prescritti, scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.~~

~~Il testo integrale del concorso è reperibile presso il sito dell'azienda: www.ausl7.rg.it.~~

~~Le domande dovranno essere inviate presso: Azienda unità sanitaria locale n. 7, piazza Igea n. 1 - 97100 Ragusa.~~

~~Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda unità sanitaria locale n. 7 - Ragusa, tel. 0932/234206-08-319.~~

~~Manno~~

~~N. 4~~

~~L.c. 30802 (a pagamento)~~